



**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
ASTREL WDG**

In accordo con il Regolamento (CE) No 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	ASTREL WDG
Nome	Bacillus thuringiensis sottospecie kurstaki, 540 g/kg granuli idrodispersibili
Codice GIFAP	WG
Numero del prodotto	ABG-6404

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Insetticida biologico (uso agricolo)
Usi sconsigliati	Non per uso pubblico

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	SUMITOMO CHEMICAL ITALIA SRL CALDERA BUSINESS PARK VIA CALDERA 21 20153 MILANO ITALIA +39 02 45280301 +39 02 45280400 sds@sumitomo-chem.it
Fabbricante	VALENT BIOSCIENCES 870 Technology Way Libertyville, Illinois 60048 USA +1 847 9684700
Distributore	Gowan Italia S.r.l. Via Morgagni, n. 68 48018 Faenza (RA) Tel. 0546.629911

ASTREL WDG

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza

Si faccia riferimento ai Centri Antiveleno autorizzati (come da Decreto interministeriale 28/12/2020):

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli 081-5453333

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; 055-7947819

Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; 0382-24444

Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; 02-66101029

Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; 800883300

Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; 06-49978000

Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; 06-3054343

Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; 800183459

Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; 06-68593726

Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona». 8000118558

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Non classificato come pericoloso in accordo a secondo il regolamento (CE) No 1272/2008 (CLP)

Pericoli fisici Non Classificato

Pericoli per la salute Non Classificato

Pericoli per l'ambiente Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo NC Non Classificato

ASTREL WDG

Consigli di prudenza	P261 Evitare di respirare aerosol.
	P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.
	P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
	P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
	P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione locale.
	P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
	P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.	
P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.	

Informazioni supplementari dell'etichetta EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Rischi particolari e precauzioni da adottare (Regolamento (UE) n°547/2011 della Commissione): Disposizioni generali SP1 : Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Rischi particolari e precauzioni da adottare (Regolamento (UE) n°547/2011 della Commissione): Precauzioni specifiche SPo 2: Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

2.3. Altri pericoli

Contiene *Bacillus thuringiensis*. Microorganismo che potrebbe causare una reazione di sensibilizzazione.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008

3.2. Miscele

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008

Bacillus thuringiensis subsp.kurstaki	54%
Numero CAS: —	
Classificazione	
Non Classificato	
sodium sulfate	10-30%
Numero CAS: 7757-82-6	
Classificazione	
Eye Irrit. 2 - H319	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

Altre informazioni Codice ID : ABG-6404

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

ASTREL WDG

Informazioni generali	In caso di dubbi, consultare immediatamente un medico.
Inalazione	Portare immediatamente il soggetto interessato all'aria aperta. Se i sintomi persistono, consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Non indurre il vomito in caso che la persona sia incosciente o confusa. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e sciacquare accuratamente la pelle con acqua. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Contatto con gli occhi	Risciacquare immediatamente il più a lungo possibile con molta acqua. Tenere le palpebre aperte e lontano dalle pupille per assicurare un lavaggio completo. Se si sviluppa irritazione, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni generali	Può provocare una reazione allergica cutanea. Le polveri possono causare irritazione all'apparato respiratorio e causare sintomi di bronchite.
------------------------------	--

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	E' consigliato un trattamento sintomatico.
---------------------------	--

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Polvere chimica secca. Diossido di carbonio (CO ₂). Schiuma. Sabbia. Acqua.
-----------------------------------	---

Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno noto.
---------------------------------------	---------------

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici	In caso di incendio: La decomposizione termica può liberare vapori tossici e irritanti.
---------------------------	---

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi	Evitare che l'acqua di estinzione dell'incendio raggiunga il sistema di drenaggio e i corsi d'acqua.
--	--

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.
--	---

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Evitare il contatto con la pelle. Non respirare le polveri. Indossare guanti protettivi, occhiali a tenuta o schermo facciale, e indumenti protettivi adeguati. Rimuovere le fonti d'ignizione. Evacuare l'area pericolosa.
--	---

Per chi interviene direttamente	Evitare il contatto con la pelle. Non respirare le polveri. Indossare guanti protettivi (nitrile), occhiali a tenuta o schermo facciale, e indumenti protettivi adeguati. Rimuovere le fonti d'ignizione. Evacuare l'area pericolosa o consultare un esperto.
--	---

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Evitare che le perdite raggiungano le fognature o corsi d'acqua. Non lavare i residui convogliando le acque nelle fognature o in altri corsi d'acqua.
-------------------------------	---

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenimento di versamenti	Evitare che le perdite raggiungano le fognature o corsi d'acqua.
-----------------------------------	--

ASTREL WDG

Metodi per la bonifica Raccogliere le perdite immediatamente. Scopare e raccogliere in contenitori a tenuta. Rimuovere il suolo altamente contaminato e disporre in fusti. Usare un panno umido per pulire i pavimenti e gli altri oggetti, e raccogliere in contenitori con chiusura. Smaltire gli indumenti contaminati come i rifiuti contaminati da prodotti chimici (cioè in un centro di smaltimento autorizzato). Non lavare i residui convogliando le acque nelle fognature o in altri corsi d'acqua.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni contro incendio ed esplosione Nessuna raccomandazione specifica.

Precauzioni d'uso Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza.
Evitare le fuoriuscite.
Evitare che le perdite raggiungano le fognature o corsi d'acqua.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco e asciutto. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Altre informazioni Non mescolare con acqua (eccetto che nella normale preparazione).
Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10).

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Vedere l'etichetta sul contenitore.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

In accordo a leggi e regolamenti locali.
Non è richiesto un rapporto di valutazione chimica per questa sostanza.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Predisporre una ventilazione adeguata.

Protezioni per gli occhi/il volto Usare idonei occhiali di sicurezza o schermo facciale.

Protezione delle mani Indossare guanti di protezione realizzati con il seguente materiale: Gomma nitrilica.

Altra protezione della pelle e del corpo Indossare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle.

Misure d'igiene Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Protezione respiratoria In caso di formazione di polveri usare adeguata maschera.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

ASTREL WDG

Nome	Bacillus thuringiensis sottospecie kurstaki, 540 g/kg granuli idrodispersibili (Codice ID : ABG-6404)
Aspetto	Granuli. (Osservazione visiva)
Colore	Marrone chiaro. (Osservazione visiva)
Odore	Di muffa. (osservazione olfattiva)
Soglia olfattiva	Non determinate.
pH	pH (soluzione diluita): 4.49 (1%) @ 25°C (CIPAC MT 75.2)
Punto di fusione	Non determinate.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile.
Punto di infiammabilità	Non applicabile.
Velocità di evaporazione	Non applicabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile. (CEE A.10)
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non determinate.
Tensione di vapore	Non applicabile.
Densità di vapore	Non applicabile.
Densità relativa	Non applicabile.
Densità apparente	0.473 g/ml @ 23°C (FIFRA 151A-16)
La solubilità/le solubilità	Sospende in sospensione e parzialmente solubile in acqua.
Solubilità in altri solventi	Non applicabile.
Coefficiente di ripartizione	Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione	252°C (CEE A.16)
Temperatura di decomposizione	Non determinate. (durante il test di autoinfiammabilità non è stata osservata decomposizione)
Viscosità	Non applicabile.
Proprietà esplosive	Non esplosivo. (in base alle caratteristiche della sostanza attiva e/ed agli ingredienti)
Proprietà ossidanti	Non ossidativi. (in base alle caratteristiche della sostanza attiva e/ed agli ingredienti)
9.2. Altre informazioni	
Densità relativa del vapore (aria = 1)	Non determinate.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Stabile nelle condizioni di stoccaggio e di manipolazione raccomandate. Vedere anche la sezione 7.

10.2. Stabilità chimica

ASTREL WDG

Stabilità Stabile per un minimo di 2 anni nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Vedere la sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuno noto.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare alte temperature, forte luminosità e umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi In caso di incendio: La decomposizione termica può liberare vapori tossici e irritanti. Vedere anche la sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Nome Bacillus thuringiensis sottospecie kurstaki, 540 g/kg granuli idrodispersibili (Codice ID : ABG-6404)

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale DL₅₀ > 5050 mg/kg, Orale, Ratto (OECD 401)

Tossicità acuta - dermica

Tossicità acuta dermica DL₅₀ > 2020 mg/kg, Cutanea, Coniglio (OECD 402)

Tossicità acuta - inalazione

Tossicità acuta per inalazione CL₅₀, 4 ore: > 5.15 esposizione solo naso, Inalazione, mg/l, Ratto (OECD 425)

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Leggermente irritante. (OECD 404)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Moderatamente irritante. (OECD 405)

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Test di Buehler - Cavia: Non sensibilizzante. (OECD 406)

Informazioni generali

Gli studi correnti disponibili per la valutazione di sensibilizzazione cutanea non sono adatti per micro-organismi. Di conseguenza, i prodotti contenenti microbici sono tenuti ad avere una frase di precauzione, però non sono classificati R43/H317. Basandosi sui dati disponibili degli ingredienti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per queste classi di pericolo.

Via di esposizione

Questo prodotto è solo per uso agricolo, quindi le più probabili vie di esposizione sono: via pelle o inalatoria.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

Bacillus thuringiensis subsp.kurstaki

Nome Bacillus thuringiensis sottospecie kurstaki, grado tecnico (Tensione ABTS-351)

ASTREL WDG

Infettività/Patogenicità	L'organismo non ha presentato alcuna patogenicità e infettività , Polmonare, Orale, Endovenosa, Ratto L'organismo non ha presentato alcuna patogenicità e infettività , Intraperitoneale, Sottocutanea, Topo (US EPA 152A-10, 151A-12, 151A-13)
<u>Tossicità acuta - orale</u>	
Tossicità acuta orale	DL ₅₀ > 5050 mg/kg, Orale, Ratto (OECD 401)
<u>Tossicità acuta - dermica</u>	
Tossicità acuta dermica	DL ₅₀ > 2000 mg/kg, Cutanea, Coniglio (FIFRA 152A-11)
<u>Tossicità acuta - inalazione</u>	
Tossicità acuta per inalazione	CL ₅₀ , 4 ore: > 5.95 mg/l, esposizione solo naso, Inalazione, Ratto (OECD 403)
<u>Corrosione/irritazione cutanea</u>	
Corrosione/irritazione cutanea	Irritante. (OECD 404)
<u>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</u>	
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Leggermente irritante. (FIFRA 152)
<u>Sensibilizzazione cutanea</u>	
Sensibilizzazione cutanea	Guinea pig maximization test (GPMT) - Cavia: Sensibilizzante. (OECD 406)
<u>Mutagenicità delle cellule germinali</u>	
Genotossicità - in vitro	Nessun metodo valido disponibile per i microrganismi.
Genotossicità - in vivo	Nessun metodo valido disponibile per i microrganismi.
<u>Cancerogenicità</u>	
Cancerogenicità	Ratto: Negativo.
Informazioni generali	Gli studi correnti disponibili per la valutazione di sensibilizzazione cutanea non sono adatti per micro-organismi. Di conseguenza, i prodotti contenenti microbici sono tenuti ad avere una frase di precauzione, però non sono classificati R43/H317. Basandosi sui dati disponibili degli ingredienti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per queste classi di pericolo.
Via di esposizione	Questo prodotto è solo per uso agricolo, quindi le più probabili vie di esposizione sono: via pelle o inalatoria.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nome Bacillus thuringiensis sottospecie kurstaki, 540 g/kg granuli idrodispersibili (Codice ID : ABG-6404)

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - alghe CE₅₀, 72 ore: 50.84 mg/l, Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC, 72 ore: 10 mg/l, Pseudokirchneriella subcapitata
(OECD 201)

ASTREL WDG

Tossicità acuta - organismi terrestri	DL ₅₀ , 48 ore: > 222.41 µg/ape, Apis Mellifera (Ape mellifera) (OECD 213)
	DL ₅₀ , 48 ore, per contatto: > 185.0 µg/ape, Apis Mellifera (Ape mellifera) (OECD 214)

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Bacillus thuringiensis subsp.kurstaki

Nome	Bacillus thuringiensis sottospecie kurstaki, grado tecnico (Tensione ABTS-351)
<u>Tossicità acquatica acuta</u>	
Fattore M (acuto)	Non richiesto.
Tossicità alimentare	NOEC, 5 giorni: > 2857 mg/kg pc/giorno, Colinus Virginianus (Colino della Virginia) (FIFRA 154A-16) NOEC, 5 giorni: > 2857 mg/kg pc/giorno, Anas Platyrhynchos (Germano reale) (FIFRA 154A-16)
<u>Tossicità acquatica cronica</u>	
Fattore M (cronico)	Non richiesto.
Tossicità cronica - invertebrati acquatici	mortalità degli adulti / immobilità, studio 1, CE ₅₀ , 21 giorni: 14 mg/l, Daphnia magna NOEC, studio 1, 21 giorni: < 5 mg/l, Daphnia magna (FIFRA 154-20) studio 2, CE ₅₀ , mortalità degli adulti / immobilità, 21 giorni: 13 mg/l, Daphnia magna CE ₅₀ , Test di riproduzione, studio 2, 21 giorni: 7.8 mg/l, Daphnia magna studio 2, NOEC, 21 giorni: 2.5 mg/l, Daphnia magna (OECD 211)
Tossicità cronica - organismi terrestri	DL ₅₀ , 14 giorni: > 4042 µg/ape, Apis Mellifera (Ape mellifera) (FIFRA 154A-24) CL ₅₀ , 30 giorni: > 1000 mg/kg di suolo, Eisenia Fetida (lombrico) NOEC, 30 giorni: 1000 mg/kg di suolo secco, Eisenia Fetida (lombrico) (OECD 207)

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Bacillus thuringiensis subsp.kurstaki

Nome	Bacillus thuringiensis sottospecie kurstaki, grado tecnico (Tensione ABTS-351)
Persistenza e degradabilità	Rapida perdita di attività in risposta alla luce UV e l'umidità.
Biodegradazione	Non facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nome	Bacillus thuringiensis sottospecie kurstaki, 540 g/kg granuli idrodispersibili (Codice ID : ABG-6404)
Coefficiente di ripartizione	Non applicabile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Bacillus thuringiensis subsp.kurstaki

Nome	Bacillus thuringiensis sottospecie kurstaki, grado tecnico (Tensione ABTS-351)
-------------	--

ASTREL WDG

Potenziale di bioaccumulo Non applicabile. La sostanza non è patogena per gli organismi non-bersaglio e non è stato dimostrato che si riproduce in questi organismi.

Coefficiente di ripartizione Non applicabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nome Bacillus thuringiensis sottospecie kurstaki, 540 g/kg granuli idrodispersibili (Codice ID : ABG-6404)

Tensione superficiale Non determinate.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Bacillus thuringiensis subsp.kurstaki

Nome Bacillus thuringiensis sottospecie kurstaki, grado tecnico (Tensione ABTS-351)

Mobilità Non applicabile.

Coefficiente di adsorbimento/desorbimento non applicabile per sostanze microbiologiche.

Tensione superficiale Non determinate.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Bacillus thuringiensis subsp.kurstaki

Nome Bacillus thuringiensis sottospecie kurstaki, grado tecnico (Tensione ABTS-351)

Risultati della valutazione PBT e vPvB Non richiesto. (nessun rapporto di valutazione sicurezza chimica è richiesto)

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Bacillus thuringiensis subsp.kurstaki

Nome Bacillus thuringiensis sottospecie kurstaki, grado tecnico (Tensione ABTS-351)

Altri effetti avversi Nessun altro effetto avverso noto per l'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di smaltimento In accordo a leggi e regolamenti locali. Per ulteriori informazioni contattare il distributore.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Nessuna.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non rilevante.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non rilevante.

ASTREL WDG

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non rilevante.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun'altra precauzione speciale richiesta.

Programma di emergenza Non rilevante.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rifiuti secondo Non applicabile.

l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Registrazione del Ministero della Salute 16569 del 16/02/2016

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE Non esiste per la miscela un regolamento/legislazione specifica.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun rapporto di valutazione sicurezza chimica è richiesto per questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Metodo utilizzato per la valutazione delle informazioni ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (CE) Numero 1272/2008 finalizzato alla classificazione Classificazione basata su : test e/ed le proprietà della/e sostanza/e attiva/e .

Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni Eye Irrit. = Irritazione oculare

ASTREL WDG

Abbreviazioni e acronimi

utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

GIFAP : Gruppo Internazionale delle Associazioni di Produttori di prodotti agrochimici nazionale

CAS: Chemical Abstracts Service.

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006.

CE : comunità Europea

CLP : Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.

UE : Unione Europea

p/p : peso/peso

ID : identificazione

GHS: Sistema globale armonizzato.

CFR : Code of Federal Regulations (Codice dei regolamenti federali)

CEE : Comunità Economica Europea

OECD : Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico)

EPA : Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione ambientale (USA))

US EPA : United States Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente degli Stati Uniti)

EPPO : European and Mediterranean Plant Protection Organization (Organizzazione europea e Mediterranea per la Protezione delle Piante)

FIFRA : Federal Insecticide, Fungicide and Rodenticide Act (Legge federale sulla insetticidi, fungicidi e rodenticidi)

ASTM : Società americana per la prova del materiale (American Society for Testing Material)

DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.

CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.

CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.

NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.

ECb50 : La concentrazione effettiva sulla biomassa di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

NOECb : Concentrazione sulla biomassa senza effetti osservati.

EC50fd : La concentrazione effettiva sulla densità della fronda di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

NOECfd : Concentrazione sulla densità della fronda senza effetti osservati.

DT₅₀ : tempo di scomparsa del 50% della sostanza

Koc : coefficiente di partizione suolo/acqua

log Pow : Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.

BCF: Fattore di bioconcentrazione.

ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.

IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.

ICAO: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea.

N.A.S. : Non Altrimenti Specificata

MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la pre-venzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.

IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi adibite al trasporto di rinfuse di sostanze chimiche pericolose.

SDS : Scheda di Dati di Sicurezza

CT50 : trattamento tempo

ECr&b50 : La concentrazione effettiva sulla crescita e biomassa di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

ECr50 : La concentrazione effettiva sulla crescita di una sostanza che causa il 50% della

ASTREL WDG

risposta massima.

NOECr : Concentrazione sulla crescita senza effetti osservati.

NOECr&b : Concentrazione sulla crescita e biomassa senza effetti osservati.

Vol. = volume

CIPAC : Consiglio Internazionale per la collaborazione in Analisi dei pesticidi (Collaborative International Pesticides Analytical Council)

USP : farmacopea degli Stati Uniti (United States Pharmacopeia)

s.a. : sostanza attiva

pc : peso corporeo

SETAC: Società di Tossicologia Ambientale e Chimica (Society of Environmental Toxicology And Chemistry)

OPPTS : Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento (Office of Prevention, Pesticides & Toxic Substances)

MAFF : Ministero dell'Agricoltura Foreste e Pesca (Giappone) (Ministry of Agriculture, Forestry and Fisheries (Japan))

ISO : Organizzazione internazionale per la normazione (International Organization for Standardization)

v/v : volume per volume

p/v : peso per volume

BBA : Biologische Bundes Ansladt für Land und Fortwirtschaft (Centro federale di ricerca biologica per l'agricoltura e le foreste, Germania)

ufc : unità formante colonia

EFSA : European Food Safety Authority (Autorità europea per la sicurezza alimentare)

WG : Granuli idrodispersibili.

Commenti sulla revisione	NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente. aggiornamento della classificazione
Data di revisione	01/10/2021
Revisione	3.2
Numero di revisione della versione precedente	3.10
Numero SDS	20483
Indicazioni di pericolo per esteso	H319 Provoca grave irritazione oculare.
Documento di origine dei dati	SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE - Btk32000WGCLP/EU/310gb

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza fanno riferimento solamente al prodotto specificato: possono non essere adatte per combinazioni con altri materiali o in situazioni differenti da quelle qui descritte. Le informazioni sono basate sulle migliori conoscenze a noi disponibili alla data di compilazione e sono date in buona fede ma senza garanzia. Rimane responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi che le informazioni siano appropriate e complete per il proprio specifico uso del prodotto.